

Centristi a raccolta I giochi sono aperti

ACRI Il tour elettorale dell'Udc fa tappa ad Acri. Un posto non qualsiasi ma la città dei Trematerra, Gino, segretario regionale del partito, e Michele, assessore regionale nonché candidato al Senato, al secondo posto e, quindi, con ottime possibilità di farcela. La sala Falcone è piena. Ci sono iscritti e simpatizzanti locali ma anche dei centri limitrofi, dello Ionio e del Tirreno. Insomma una manifestazione molto partecipata. Del resto a parlare erano Dattolo, capogruppo regionale, Michele e Gino Trematerra, Gianluca Gallo e Roberto Occhiuto, candidato alla Camera, vertici regionali del partito di Casini. Assente il solo Francesco Talarico, presidente del consiglio regionale, perché influenzato. Arena, segretario locale, e Maiorano, sindaco, salutano poi gli interventi. «L'Udc ha messo in campo le risorse locali - dice Gino Trematerra - perché riteniamo che il nostro patrimonio è valido e competente».

Partono i primi applausi. Dattolo resta impressionato dalle presenze e sottolinea: «Se oggi l'Udc è così radicato sul territorio il merito è del segretario regionale che riesce a tenerci uniti». Poi l'appello al voto: «Monti persona seria e responsabile». Per **Michele Trematerra** «la legge elettorale andava cambiata ma l'Udc dimostrerà di fare le cose per gli italiani». Poi rivendica gli ottimi risultati raggiunti dal suo assessorato e ammonisce il Pd che si allea con una forza politica, Sel, che chiederà la revoca di quei provvedimenti votati dallo stesso Pd. L'iniziativa regala anche una notizia inaspettata; «l'attuale sindaco Gino Maiorano, merita di essere il candidato per le comunali di maggio». Lo ha detto il segretario regionale, Trematerra. Alla fine, anche per lui, applausi e strette di mano.

Roberto Saporito

